



POLITECNICO DI MILANO

Scuola di Architettura e Società

Corso di Laurea magistrale in Architettura

Anno Accademico 2013/2014

## ANALISI E SIMULAZIONI DI POSSIBILI E PROBABILI SVILUPPI DEL CENTRO STORICO MINORE DI MURISENGO

Relatore: Valerio Antonio Di Battista  
Correlatrice: Carlotta Fontana  
Studenti: Chiara Gnisci 781320  
Melania Ubaldino 782217

### INTRODUZIONE AL CONTESTO

Il comune di Murisengo è uno dei molteplici centri minori che caratterizzano la zona del Monferato alessandrino e più nello specifico la Val Cerrina; la composizione degli insediamenti storici presenti in questo territorio è tipicamente strutturata da nuclei edificati che si collocano per lo più in cresta ai bricchi posizionati sulle colline più alte, dove generalmente si trovano un castello e gli edifici destinati al culto, gli edifici d'abitazione, invece, si collocano in modo longitudinale alle strade, disegnando le curve di livello.

Problema generale di questi luoghi è lo spopolamento e il conseguente abbandono dei luoghi, nello specifico la cittadinanza di Murisengo si sta progressivamente allontanando dal nucleo storico, di notevole pregio sono le chiese di San Michele e Sant'Antonio, l'edificio dell'ex municipio, il castello privato e l'area del belvedere, per andare a stanziare le finalità abitative e commerciali nella parte di fondo valle sviluppatasi tra il dopo guerra e gli anni settanta.

La dominante del comune si trova in una condizione di forte rischio, che la lascia senza punti attrattori sfruttati e valorizzati.

### ABSTRACT

Obiettivo di questo lavoro di ricerca e analisi è quello cercare di ridare vita al centro storico di Murisengo, sia per un utilizzo quotidiano da parte dei cittadini che da parte di possibili visitatori esterni, e di evidenziare quali possono essere i possibili e probabili scenari, sia positivi che negativi, che il comune dovrà affrontare in un futuro.

Il processo di analisi è partito da una valutazione di tutti gli edifici del centro storico, attraverso un metodo a punteggio, il MAPP, che ha portato ad una classificazione e ad una schedatura degli stessi rispetto a quelli che sarebbero gli interventi da attuare, quali operazioni di demolizione, riqualificazione, di manutenzione straordinaria e ordinaria.

In seguito, si sono svolte delle analisi SWOT, una ad opera dei soggetti analizzanti e una partecipata con i cittadini interessati e le istituzioni, per andare ad individuare i punti di forza e quelli più critici del luogo; questa operazione di ascolto e confronto è stata la base per andare conoscere dall'interno come il capoluogo viene vissuto e quali sono le volontà che i cittadini intendono perseguire.

L'acquisizione di questi fondamenti hanno portato a sviluppare delle proposte migliorative a due diverse scale: quella puntuale, cercando di proporre una soluzione per gli elementi incoerenti col contesto che sono stati riscontrati ed quella urbanistica per la sistemazione delle aree di pregio abbandonate, cercando di collocare delle funzioni attrattive nei punti focali del centro storico.

Risultato di questo lavoro è stato quello effettuare delle simulazioni di possibili e probabili sviluppi che riguardano l'intero complesso edilizio del centro storico, diventando strumenti previsionali su cui poter basare un piano di gestione e controllo, del paesaggio costruito di Murisengo, da parte delle istituzioni comunali.